LA RELAZIONE SULLA MODALITÀ DI RECEPIMENTO NEL PIANO DELLA DISCIPLINA DI CUI AGLI ARTICOLI 29 BIS, 29 TER, 29 QUATER E 29 QUINQUIES;

Il Piano Urbanistico di Castelvittorio recepisce solo in parte gli articoli 29 bis, ter, quater e quinquies della Legge urbanistica regionale :

Articolo 29bis la perequazione urbanistica :
Il PUC di Castelvittorio , preso atto che gli obiettivi generali del piano sono rivolti essenzialmente al recupero del tessuto storico e del tessuto esito dell'espansione novecentesca , non promuove l'applicazione dell'articolo 29 bis della legge urbanistica.

Articolo 29 ter Riqualificazione edilizia urbanistica e credito edilizio
Il Piano prevede l'utilizzo del credito edilizio quale strumento d'incentivazione del recupero urbanistico , edilizio e sociale del centro storico del Comune di Castelvittorio,si prevede infatti un credito edilizio connesso sia al recupero edilizio degli immobili che alla condizione soggettiva di residente dell'alloggio recuperato.
Il credito edilizio in questo caso è determinato nella misura del 50% della superficie utile oggetto di recupero .
Il valore massimo quantitativo è determinato in 1250 mq , mentre termine temporale entro il quale è possibile promuovere il recupero è determinato nei primi 5 anni di attuazione del PUC.

Articolo 29 quater la compensazione urbanistica .
Per quanto attiene l'attuazione del progetto dei servizi previsti dal piano , le norme tecniche del PUC consentono l'attribuzione di diritti edificatori espressi in superfici utile in luogo della corresponsione dell'indennità di esproprio calcolata secondo la normativa vigente .

Articolo 29 quinquies Misure di incentivazione della riqualificazione urbana .
Il piano prevede nell'ambito del progetto di recupero degli edifici posti sulla cortina esterna al centro storico misure di incentivazione sia per quanto attiene il recupero che la sostituzione.
Si propone l'utilizzo dello strumento del cosiddetto **piano casa** , con forme ulteriori di incentivazioni tese al fine del recupero degli edifici , ritenuti la causa del degrado dell'intero Borgo.